

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Oggetto: Patto il SUD ME 25738 Taormina – *“Messa in sicurezza della scalinata di accesso al castello di monte Tauro”* – Codice Caronte SI_1_25738 – CUP J84H20001540001.

Pagamento saldo compensi di cui agli incentivi ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, ed in particolare l'art. 9 *“Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”*;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'arch. Salvatore Lizzio, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio*

pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l’accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all’attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

Vista	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana <i>ex lege</i> 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
Visto	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito <i>“Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’”</i> ;
Visto	la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento <i>“Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”</i> ;
Vista	la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: <i>“Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.”</i> che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento <i>“Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019”</i> ;
Visto	il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 <i>“Norme in materia ambientale”</i> e ss.mm.ii.;
Vista	la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
Visto	il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 <i>“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti”</i> ;
Visto	il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 <i>“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”</i> (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
Visto	il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 <i>“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”</i> (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
Visto	la legge 14 giugno 2019, n. 55 <i>“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”</i> (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
Visto	il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. <i>“decreto semplificazioni”</i>), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante <i>“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”</i> , che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la <i>“Semplificazioni in materia di contratti pubblici”</i> in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
Visto	il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. <i>“decreto semplificazioni bis”</i>), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante <i>“Conversione in legge, con modificazioni, del</i>

decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;

- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto “*deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana*”;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, con la quale “*I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.*”
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “*Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell’1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che il progetto identificato con codice di assegnazione interno **ME 25738 – Taormina** – “*Messa in sicurezza della scalinata di accesso al castello di monte Tauro*” –Codice Caronte SI_1_25738 – è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 329 del 06/08/2020 concernente “*FSC 2014/2020. Patto per il Sud della Regione Siciliana. Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto. Area Tematica 2. 'Ambiente'. Tema prioritario 2.5 'Cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi'. Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'*”;
- Visto** il Decreto n. 1829 del 13.10.2020 con cui l’Ing. Massimo Puglisi, tecnico in servizio presso il Comune di Taormina (ME), già nominato con Determinazione prot. n.9297 del 22.04.2020 dell’Area Urbanistica e Lavori Pubblici del Comune di Taormina, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento;
- Visti**
- il Verbale di Verifica e Validazione del progetto esecutivo, ai sensi dell’art.26 del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii, reso dal sottoscritto RUP in data 21/01/2021;
 - il Parere di approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo, ai sensi dell’art.5 della L.R. 12/2011, reso dal sottoscritto RUP in data 21/01/2021;

- Visto** il Decreto Commissariale n. 231 del 2 febbraio 2021 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è disposta l'approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando l'importo complessivo di € **278.045,46**, tenuto conto dell'importo di € 21.914,54 già finanziato con decreto n. 1982 del 02/11/2020;
- Visto** il Decreto n. 247 del 03.02.2021 con il quale, nell'ambito dei Lavori in oggetto, l'Ing. Carmelo Casella Mariola, in servizio presso l'ufficio del Commissario di Governo, è stato nominato Direttore dei lavori, misura e contabilità;
- Visto** il Decreto n. 599 del 25 marzo 2021 con cui, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei Lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno **ME 25738 – Taormina** – “*Messa in sicurezza della scalinata di accesso al castello di monte Tauro*” – Codice Caronte SI_1_25738, in favore dell'operatore economico **FOX SRL**, in ragione del ribasso economico del **32,7300 %** offerto dal suddetto operatore, pertanto, per un importo di € 145.471,42 al netto dell'I.V.A., di cui € 122.349,14 per Lavori ed euro 23.122,28 per oneri per la sicurezza;
- Visto** il Verbale di consegna in via d'Urgenza dei Lavori del 15 aprile 2021, redatto dal D.L. firmato dalla ditta esecutrice e vistato dal RUP, rettificato dalla nota prot. n. 15202 del 6 dicembre 2021, con la quale in considerazione dei 120 giorni, naturali e consecutivi, utili per le lavorazioni è stato fissato quale termine ultimo per l'ultimazione degli stessi il 15 agosto 2021;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 15 giugno 2021, rep. n. 623/2021, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico FOX SRL, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 20066 - serie 1T;
- Visto** il decreto n. 1519 del 26/07/2021 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, è stato rimodulato il quadro economico per un importo complessivo di € 230.023,48 ed, al contempo, in considerazione degli importi già impegnati nella fase precedente la stipula del contratto, pari complessivamente a € 225,00, si è disposto l'impegno dell'importo complessivo di **229.798,48**;
- Visti** la nota del 14/07/2021, acquisita agli atti in data 24/05/2022 con prot. n. 6703, con la quale il RUP, a seguito dell'istanza formulata dall'impresa in data 12/07/2021, ed acquisito il parere favorevole del Direttore dei lavori, ha concesso una proroga di quaranta giorni per l'ultimazione dei lavori, pertanto al 24/09/2021;
- Visto** il Verbale di sospensione dei Lavori del 22/09/2021, acquisito agli atti in data 06/10/2021 con prot. n. 12119, con il quale gli stessi sono stati sospesi a decorrere dal 20/09/2021;
- Visto** il Decreto n. 1606 del 25.01.2022 con il quale, nell'ambito dei Lavori in oggetto, l'Ing. Salvatore Bordonaro, in servizio presso l'ufficio del Commissario di Governo, è stato nominato Direttore dei lavori, misura e contabilità in sostituzione dell'Ing. Carmelo Casella Mariola;
- Visto** il Verbale di constatazione ripresa dei lavori del 17.03.2023, acquisito agli atti in data 20.09.2023 con prot. n. 12252, con il quale il Direttore dei Lavori, stante i giorni di sospensione e la proroga concessa per i lavori di cui alla perizia di variante, ha stabilito quale termine di ultimazione dei lavori quella del 14 giugno 2023;
- Visto** il Decreto n. 755 del 28 aprile 2023 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, nelle more della stipula del contratto aggiuntivo e del conseguente impegno delle somme, si è preso atto della perizia di variante e suppletiva, rimodulata dal direttore dei lavori, approvata in linea tecnica dal RUP, ai sensi dell'art.106 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n° 50 e ss.mm.ii., ed è stato approvato in linea amministrativa il relativo quadro economico, rimodulato d'ufficio, per un importo complessivo pari ad € 286.111,08;
- Visto** l'atto aggiuntivo al sopracitato contratto, sottoscritto in Palermo in data 20 luglio 2023, rep. n. 1006/2023, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico **FOX SRL**, per un importo pari a € 71.264,67 oltre IVA, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 24728 - serie 1T;

- Preso atto** della proroga di n. 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi in aggiunta a quelli del contratto principale prevista dall'art. 7 del sopraccitato atto aggiuntivo;
- Visto** il decreto n. 1369 del 25/07/2023 con il quale è stato approvato il contratto aggiuntivo sopra citato, impegnando, al contempo, l'ulteriore importo di € 56.087,60, derivante dalla differenza tra l'importo del nuovo quadro economico e l'importo del quadro di impegno di cui al decreto n. 1519 del 26/07/2021 e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto n. 1621 del 14.09.2023 con cui si è preso atto del documento contabile assestamento somme, ed è stato approvato in linea amministrativa il seguente quadro economico, rimodulato per un importo complessivo, rimasto invariato rispetto a quanto approvato con decreto n. 1369 del 25/07/2023, pari ad € 286.111,08, come di seguito riportato:

ME 25738 TAORMINA - QUADRO ECONOMICO ASSESTAMENTO			
A	Lavori		
	Importo lordo dei Lavori	€ 314.344,56	
	Oneri speciali di sicurezza	€ 16.121,31	
	importo dei Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 298.223,25	
	importo del ribasso (32,7300 %)	€ 97.608,47	
A1	Lavori al netto del ribasso	€ 200.614,78	
A2	Oneri speciali di sicurezza	€ 16.121,31	
A	Totale Lavori al netto del ribasso compreso oneri della sicurezza		€ 216.736,09
	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA sui Lavori	€ 47.681,94	
B.2	allacciamenti ai pubblici servizi	€ 1.000,00	
B.3	incentivi ex art. 113 D.lgs 50/2016	€ 6.145,55	
B.4	spese tecniche per direzione dei Lavori comprensivo di IVA	€ -00	
B.5	spese tecniche per coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione compresi oneri e IVA	€ -00	
B.6	collaudo compresi oneri ed IVA	€ 5.050,90	
B.7	relazione geologica e Direttore operativo compresi Oneri e IVA	€ 5.771,60	
b.8	spese per indagini geologiche indirette	€ 1.750,00	
B.9	spese per accertamenti di laboratorio	€ 1.750,00	
B.10	imprevisti ed arrotondamenti	€ -00	
B.11	Contributo ANAC (già impegnato con D.C. n. 231 del 02/02/2021)	€ 225,00	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		€ 69.374,99
	TOTALE (A+B)		€ 286.111,08

- Visto** il Decreto n. 1981 del 16.11.2023 con cui, tra l'altro, sono stati approvati il Certificato di regolare esecuzione nonché gli Atti di contabilità finale confermando, al contempo, il quadro economico approvato con il Decreto n. 1621 del 14.09.2023 sopra citato;
- Visto** il decreto n. 1697 del 31/08/2021 con il quale è stato approvato il regolamento per la costituzione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti di cui all'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016, come modificato dall'art 76 del D.Lgs n. 56/2017 e dall'art. 1, comma 1, lettera aa) del D.Lgs n. 32/2019;
- Considerato** che l'art. 5 comma 6 del regolamento approvato con il sopraccitato decreto n. 1697/2021 stabilisce le percentuali di ripartizione degli incentivi spettanti al personale incaricato allo svolgimento delle attività affidate, **calcolate rispetto all'1,60% dell'importo lordo dei Lavori, ed in particolare:**
- la percentuale del 25% per lo svolgimento dell'attività di RUP;
 - la percentuale del 8% per le funzioni di Supporto al RUP;
 - la percentuale del 12% per lo svolgimento dell'attività di Verifica del progetto esecutivo;
 - la percentuale del 1% per lo svolgimento dell'attività di Collaboratori Amministrativi a Supporto del RUP;
 - la percentuale del 23% per lo svolgimento dell'attività di Direttore dei Lavori, di cui il 7% per lo svolgimento dell'attività di CSE;
 - la percentuale del 3% per lo svolgimento dell'attività di Collaboratori Tecnici al D.L.;

- la percentuale del 5% per lo svolgimento dell'attività di Collaudatore Tecnico-Amministrativo;

- Dato atto** che non risultano attivate le figure professionali di Supporto al RUP, di Collaboratori Amministrativi a Supporto del RUP e di Collaboratori Tecnici al D.L.;
- Preso atto** che il comma 10 dell'art. 5 del regolamento, approvato con decreto n. 1697/2021, prevede che “nel caso in cui non risultino attivate le figure di supporto al RUP di cui alla lettera b) e di collaborazione di cui alla lettera i) del comma 6 del citato articolo, le indennità vengano corrisposte alla corrispondente figura professionale di cui alla lettera a) (RUP)”;
- Preso atto** che il comma 17 dell'art. 5 del regolamento, approvato con decreto n. 1697/2021, prevede che “in tutti i casi in cui il certificato di collaudo è sostituito dal certificato di regolare esecuzione emesso dal D.L., a quest'ultimo spettano l'aliquota prevista per il collaudo tecnico-amministrativo”;
- Considerato** che la Verifica del progetto esecutivo è stata svolta dal RUP, giusto Verbale del 21/01/2021;
- Considerato** che il certificato di regolare Esecuzione è stato redatto dal Direttore dei Lavori in data 05/09/2023;
- Considerato** che i lavori sono stati ultimati, giusto decreto n. 1981 del 16/11/2023 di approvazione del Certificato di regolare esecuzione nonché degli atti di contabilità finale;
- Considerato** che per quanto sopra può essere riconosciuto il saldo del compenso spettante al RUP Ing. Massimo Puglisi ed al Direttore dei Lavori Ing. Salvatore Bordonaro per l'attività svolta;
- Vista** la nota del 03/07/2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 8262, con la quale il RUP ha proposto la liquidazione degli incentivi spettanti allo stesso ed al Direttore dei lavori Ing. Salvatore Bordonaro, per un importo pari a € 3.172,55, secondo la ripartizione di seguito riportata:

Importo dei lavori				€ 314.344,56
Incentivo (1,60% dell'importo dei lavori)				€ 5.029,51
Funzionario	Ruolo	Percentuale incentivo (rispetto al 1,60% dell'importo lordo dei lavori)	Percentuale incentivo da corrispondere	Totale incentivo lordo da corrispondere
Ing. Massimo Puglisi	RUP	25%	100%	€ 1.257,38
	VERIF. PROG. ESEC.*	12%	100%	€ 393,60
	SUPP. RUP	8%	100%	€ 402,36
	COLL. AMM.VI RUP	1%	100%	€ 50,30
Ing. Salvatore Bordonaro	D.L.	23%	62,51%	€ 723,11
	COLL. TECNICI AL D.L.	3%	62,51%	€ 94,32
	CRE	5%	100%	€ 251,48
			TOTALE	€ 3.172,55
* CALCOLATO SULL'IMPORTO INIZIALE DEI LAVORI A BASE D'ASTA (€ 205.000,00)				

- Vista** la dichiarazione dell'Ing. Massimo Puglisi, acquisita agli atti in data 03/07/2024 con prot. n. 8262, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano il 50% dell'importo del trattamento economico complessivo annuo lordo”;
- Vista** la **fattura elettronica n. 10 del 02/07/2024**, acquisita agli atti in data 11/07/2024 con prot. n. 8619, emessa dall' Ing. Salvatore Bordonaro, relativa al compenso spettante per l'espletamento dell'attività di Direttore dei Lavori, per un importo pari a € 842,45 oltre IVA;
- Vista** la dichiarazione con la quale l' Ing. Salvatore Bordonaro ha dichiarato che nell'esercizio della propria attività non si avvale di personale dipendente;
- Vista** la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ex lege n. 136/2010 dell' Ing. Salvatore Bordonaro, acquisita agli atti in data 01/02/2019 con prot. n. 786;
- Vista** la certificazione di regolarità contributiva dell' Ing. Salvatore Bordonaro, rilasciata dall'Inarcassa in data 17/05/2024 con prot. n. 0713100, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 6186;
- Vista** la polizza professionale n. 71 39740PH, sottoscritta tra l' Ing. Salvatore Bordonaro e la compagnia Sara

Assicurazioni, relativa alla copertura Rischi professionali, avente validità dal 11/05/2024 al 11/05/2025;

Ritenuto di dover procedere al pagamento dell'importo di € 3.172,54, onnicomprensivo delle ritenute erariali, degli oneri previdenziali e assistenziali, quale incentivo ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 spettante al RUP Ing. Massimo Puglisi ed al Direttore dei lavori Ing. Salvatore Bordonaro per le attività svolte, secondo la ripartizione proposta dal RUP, già sopra riportata;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 **Di disporre**, nell'ambito dell'intervento **ME 25738 Taormina** – “Messa in sicurezza della scalinata di accesso al castello di monte Tauro” – Codice Caronte SI_1_25738, **il pagamento** della somma complessiva di **€ 2.103,64 (duemilacentotre/64)**, quale incentivo ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 spettante all'Ing. Massimo Puglisi per l'attività svolta di RUP, come già specificato nelle premesse, da versare sul conto della **Tesoreria Unica n. 0072088** intestato al Comune di Taormina, intrattenuto presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Messina.

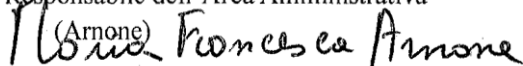
Articolo 3 **Di disporre il pagamento**, nell'ambito dell'intervento in oggetto, **dell'importo di € 900,41** (novecento/41) di cui alla fattura **n. 10 del 02/07/2024 (SDI 12517865719)**, di cui € 33,70 per oneri ed € 192,75 per IVA, emessa dall' **Ing. Salvatore Bordonaro (P.IVA 03149520870 - C.F. BRDSVT66R03C351R)** quale compenso di cui agli incentivi ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 spettante per l'attività svolta di Direttore dei Lavori, da liquidare allo stesso con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.

Articolo 4 **Di disporre il versamento** della ritenuta d'acconto per un importo totale pari ad **€ 168,49** (centosessantotto/49), a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al **Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.

Articolo 5 Il suddetto ordinativo, per complessivi **€ 3.172,54**, a valere sulle somme impegnate con il decreto n. 1519 del 26/07/2021 (voce B.3), verrà tratto sulla contabilità speciale n. 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10.

Articolo 5 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

(Arnone)  Francesco Arnone

Il Soggetto Attuatore

(Arch. Salvatore Lizzio)